

**VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 02/2011
RIUNIONE DEL 03.03.2011**

Il giorno 3 marzo 2011, alle ore 13,30, convocato con rettorale di prot. n. 2083 del 24.02.2011, successivamente modificata con nota rettorale di prot. n. 2194 del 28.2.2011 e nota mail del 02.03.201, presso il Rettorato di questa Università (Sala Altiero Spinelli), Via S. Maria in Gradi n. 4, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Legge 30 dicembre 2010, n. 240:
 - a) Designazione componenti Organo di cui all'art. 2, c.5;
 - b) Retribuzione aggiuntiva dei ricercatori di ruolo titolari di moduli o corsi curriculari di cui all'art. 6, c.4 – Determinazione importo.

Sono presenti, assenti giustificati, assenti:

		P	AG	A
Prof. Marco MANCINI	Rettore, Presidente	X		
Dott. Paolo CECCARELLI	Membro dell'Università della Toscana, pers. T.A.	X		
Prof. Alessandro SORRENTINO	Membro dell'Università della Toscana, docente	X		
Prof. Leonardo VARVARO	Membro dell'Università della Toscana, docente	X		
Prof. Massimo BERGAMI	Membro esterno all'Università della Toscana		X*	
Dott.ssa Olimpia MARCELLINI	Membro esterno all'Università della Toscana		X	
Dott. Davide PALAZZI	Rappresentante degli studenti	X		
Dott. Arch. Giovanni CUCULLO	Direttore Amministrativo con funzioni di Segretario	X		

Il rappresentante degli studenti partecipa alla seduta senza diritto di voto poiché gli argomenti all'ordine del giorno non riguardano direttamente la componente studentesca (art. 12, c. 3, Statuto).

Il Direttore Amministrativo partecipa su invito del Presidente senza diritto di voto (art. 12, c.3, Statuto).

Il Rettore, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Su invito del Rettore, entrano nel luogo della riunione il Pro-Rettore Vicario, Prof. Giuseppe Nascetti, e la Dott.ssa Alessandra Moscatelli, Dirigente delle Divisioni I e II.

Il Rettore informa che il punto 1 b) all'ordine del giorno è stato ritirato.

1. LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240:

a) Designazione dei componenti Organo di cui all'art. 2, c.5

Il Rettore richiama i compiti dell'Organo di cui all'art. 2, c.5, della legge 240/2010. Ricorda che, entro sei mesi dall'entrata in vigore della predetta legge, il Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione, dovrà provvedere a modificare lo Statuto nel rispetto dei principi di autonomia di cui all'art.33 della Costituzione, ai sensi dell'art.6 della legge 9 maggio 1989, n.168, secondo principi di semplificazione, efficienza, efficacia, trasparenza dell'attività amministrativa e l'osservanza dei principi e criteri direttivi di cui all'art.2 della legge.

Il Rettore, inoltre, ricorda brevemente le decisioni assunte dal Senato Accademico (seduta del 21 febbraio u.s.) in merito all'adozione dei criteri e alle modalità di designazione dei componenti dell'Organo per la revisione statutaria:

- designazioni che garantiscano l'equilibrata presenza delle tre fasce della docenza (n. 1 professore di ruolo di prima fascia, n.2 professori di ruolo di seconda fascia, n. 2 ricercatori di ruolo) e la presenza di n. 2 unità di personale t.a.
- designazioni che garantiscano l'equilibrata presenza delle due macro-aree individuate (macro-area scientifica e macro-area umanistica sociale);
- disponibilità dei docenti raccolte dai Presidi e presentate al Rettore.

Il Consiglio di Amministrazione (seduta del 22 febbraio u.s.) ha individuato come prioritario criterio per la designazione dei componenti dell'Organo il possesso di comprovata competenza in campo gestionale ovvero di un'esperienza professionale di alto livello con una necessaria attenzione alla qualificazione scientifico-culturale; ha altresì condiviso in via generale l'opportunità di garantire nell'organo, ove possibile, un'equilibrata presenza delle due macro-aree (macro-area scientifica e macro-area umanistica sociale) e delle tre fasce della docenza e di personale t.a.

Il Consiglio aveva altresì deliberato che avrebbe designato i componenti previa presentazione di proposte da parte del Rettore e degli altri membri del Consiglio; si intende anche al di là di quei nomi che il Rettore, sentiti i Presidi, avrebbe eventualmente indicato.

Il Rettore informa che la componente studentesca ha designato i due rappresentanti che andranno a far parte dell'Organo attraverso una deliberazione del Senato degli Studenti (verbale del 1° marzo 2011): il consigliere D. Palazzi e il componente del Senato A. Boccolini. Le designazioni dei rappresentanti degli studenti, secondo il dettato della legge, non rientrano nell'ambito decisionale del Senato e del Consiglio. I nominativi dei due rappresentanti designati dal Senato degli Studenti rispondono al criterio del maggior numero di preferenze ottenute nella tornata elettorale di riferimento (maggio 2010) e alla presenza degli stessi negli Organi di governo (uno nel Senato e uno nel Consiglio). Il Rettore precisa che il Senato degli Studenti, massimo organo di rappresentanza degli studenti, per le designazioni *de quo* ha operato in piena autonomia e indipendenza e, previa verifica della sussistenza del *quorum* necessario per la validità della seduta, è pervenuto alle proprie determinazioni mediante deliberazione attestata nel verbale approvato seduta stante a norma dell'art. 6, c. 3, del Regolamento Generale di Ateneo. Pertanto si procederà alla nomina dei due rappresentanti degli studenti riconoscendo la validità della deliberazione assunta dal Senato degli Studenti; qualsiasi controversia che dovesse essere sollevata sulla validità del verbale del Senato degli Studenti potrà ovviamente essere eccepita nelle sedi competenti.

Su invito del Rettore, il rappresentante degli studenti Palazzi illustra l'andamento della riunione del Senato degli Studenti del 1° marzo facendo presente che i rappresentanti appartenenti alla Lista "Coordinamento Link Tuscia" hanno proposto due studenti esterni alle rappresentanze studentesche motivando questa scelta al fine di garantire il massimo impegno possibile nell'attuazione dei lavori della "Commissione Statuto". I rappresentanti della lista "Progetto Università e Lavoro" hanno proposto di designare i rappresentanti in funzione del criterio del maggior numero di preferenze elettorali ottenute proponendo quindi il rappresentante degli studenti in Consiglio e il rappresentante degli studenti in Senato. La proposta formulata dai rappresentanti della lista "Progetto Università e Lavoro" ha raccolto il maggior numero di consensi ed è quindi stata approvata a maggioranza.

Il Rettore informa di aver ricevuto in data odierna dalla rappresentante degli studenti del Senato Accademico della lista "Coordinamento Link Tuscia" una mail in cui si chiede l'inserimento nella rosa dei nomi dei due nominativi già indicati dalla lista in seno al Senato degli Studenti in modo da rappresentare entrambe le aree di pensiero degli studenti dell'Ateneo. Il Rettore fa notare che la legittima dialettica tra più parti si esprime all'interno di un organismo, il Senato degli Studenti, che opera secondo principi democratici. L'andamento di tali discussioni non rileva ai fini dell'odierno punto all'odg tranne che per il dispositivo prodotto.

Il Rettore prosegue facendo presente che il rappresentante degli studenti Palazzi, a norma dell'art. 12, c. 3 dello Statuto, non parteciperà alla odierna deliberazione che il Consiglio si accinge ad assumere in merito alle designazioni di propria spettanza.

A questo punto il Rettore, come stabilito nella delibera del 22 febbraio, segnala i seguenti nominativi di cui si sono fatti portatori i Presidi previa acquisizione delle relative disponibilità; si riserva di proporre in fine i nominativi delle unità di personale tecnico-amministrativo:

- per i professori di ruolo di prima fascia: Proff. Francesca Petrocchi, Giulio Vesperini, Diego Vajano e Ciro De Pace;
- per i professori di ruolo di seconda fascia: Proff. Raffaele Caldarelli e Maddalena Vallozza (macro-area umanistica-sociale) e Proff. Alvaro Marucci, Manuela Romagnoli, Maurizio Ruzzi, Raffaele Casa e Massimiliano Fenice (macro-area scientifica);
- per i ricercatori di ruolo: Dott. Gino Roncaglia e Dott. Fabrizio Rossi (macro-area umanistica-sociale), Roberto Mancinelli, Roberta Bernini, Pier Paolo Danieli, Francesco Carbone (macro-area scientifica).

Il Rettore, per ciascun docente, traccia una sintesi del profilo professionale come attestato nei *curricula* messi a disposizione dei consiglieri. Il Rettore sottolinea come, a suo giudizio, tutti i profili presentati siano di alta competenza sul piano dell'esperienza in seno alla vita dell'Ateneo anche se, oggettivamente, presentano specificità professionali assai differenziate che occorrerà valutare con estrema attenzione.

Si apre la discussione.

Nell'esercizio del potere propositivo conferito dallo stesso Consiglio di Amministrazione nella seduta relativa alla determinazione dei criteri (22.2.2011), il Dott. Ceccarelli comunica di aver elaborato, sulla base della propria esperienza personale, una rosa di nominativi, alcuni dei quali già presenti nella rosa proposta dal Rettore, che potrebbero far parte dell'Organo di cui all'art. 2, c.5, della legge 240:

- Prof. G. Vesperini, professore di ruolo di prima fascia (macro-area umanistica-sociale), per la sua riconosciuta ed indiscutibile competenza ed esperienza nel campo della organizzazione della pubblica amministrazione;
- Prof. L. Rapone, professore di ruolo di prima fascia (macro-area umanistica-sociale), per la sua riconosciuta esperienza in materia di ordinamenti didattici in quanto delegato del Rettore per questo settore e per essere stato per lungo tempo quale consigliere di amministrazione, Presidente della Commissione Bilancio; ha inoltre fatto parte per alcuni anni del Nucleo di Valutazione di Ateneo; attualmente è Direttore di Dipartimento;
- Prof.ssa Manuela Romagnoli (macro-area scientifica), per la notevole esperienza gestionale acquisita negli Organi di Governo dell'Ateneo e nella Commissione Bilancio;
- Dott. Vincenzo Sforza, ricercatore di ruolo (macro-area umanistica-sociale) presso la Facoltà di Economia, in quanto è docente di discipline riguardanti la programmazione e il controllo delle amministrazioni pubbliche nonché coordinatore del gruppo di lavoro istituito in Ateneo per l'applicazione della contabilità economico-patrimoniale ed analitica;
- Dott.ssa Elena Kuzminsky (macro-area scientifica), già rappresentante della categoria dei ricercatori in Consiglio di Amministrazione;
- Dott.ssa Maria Saveria Gilardini Montani (macro-area scientifica), già rappresentante della categoria dei ricercatori in Senato Accademico e componente dell'Organismo nominato nel 2008 con la funzione di redigere una proposta organica di revisione statutaria in materia di *governance* di Ateneo.

Il Dott. Ceccarelli precisa di non aver acquisito una preventiva disponibilità dei predetti docenti e di aver tenuto anche conto dell'equilibrio di genere nella formulazione delle proposte sopra illustrate.

Il Prof. Sorrentino osserva che tutti i nominativi indicati sono ampiamente in possesso delle competenze e degli strumenti per offrire un sostanziale contributo ai lavori dell'organo in questione ed esprime compiacimento per le disponibilità offerte che ritiene siano segnale di senso dell'Istituzione e di consapevolezza della rilevanza del ruolo che tale organo dovrà svolgere.

Il Prof. Varvaro esprime parole di vivo apprezzamento su tutte le candidature proposte alcune delle quali appaiano particolarmente confacenti ai compiti che il costituendo organo dovrà assolvere. Si riferisce, in particolare, a quei docenti che per le attività svolte in seno ad organi di governo o in Commissioni di interesse generale per l'intera comunità accademica quali la Commissione Ricerca Scientifica e l'Organismo nominato nel 2008 per la redazione della revisione statutaria in materia di *governance* di Ateneo, garantiscono la competenza e l'esperienza per il buon esito della procedura di revisione dello Statuto.

Dalla discussione emerge chiaramente che il CdA condivide unanimemente l'opinione espressa dal Rettore circa l'alto profilo e le competenze possedute dai docenti sia per l'esperienza diretta come amministratori di strutture sia per le attività scientifiche e professionali volte allo studio delle problematiche del sistema universitario nelle sue più variegate sfaccettature. Il Consiglio di Amministrazione pone particolare attenzione sul gravoso compito che l'Organo dovrà svolgere in tempi assai ristretti e sull'ulteriore onere che i componenti dovranno sopportare in aggiunta alle già impegnative attività istituzionali, per alcuni ulteriormente appesantite da incarichi a vario titolo conferiti da questa Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, dovendo restringere l'ambito della designazione di propria spettanza a soli cinque componenti oltre all'unità di personale tecnico-amministrativo, e nell'intento di rispettare, come auspicato dal Rettore, il criterio della presenza equilibrata delle tre fasce della docenza e la presenza equilibrata delle due macro-aree (macro-area scientifica e macro-area umanistica sociale), tenendo altresì conto dell'equilibrio di genere, si sofferma sulle seguenti candidature che ottengono dai Consiglieri un unanime consenso :

- per i professori di ruolo di prima fascia, il Prof. Giulio Vesperini, professore ordinario di diritto amministrativo presso la Facoltà di Scienze Politiche. Il docente presenta una profonda e riconosciuta conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento della pubblica amministrazione ed in particolare delle Università, della semplificazione e della innovazione amministrativa nonché dei sistemi di valutazione. Tra l'altro, è stato componente sia del Senato Accademico integrato di questa Università costituito ai sensi dell'art. 16 della legge 168/89 per la definizione e approvazione del primo Statuto di autonomia dell'Ateneo (di cui al D.R. 8729 del 29.7.1996), sia dell'Organismo nominato nel 2008 al fine di redigere una proposta organica di revisione statutaria in materia di *governance* di Ateneo (di cui al D.R. 49/09 del 21.1.2009);
- per i professori di ruolo di seconda fascia:
 - il Prof. Raffaele Caldarelli (macro-area umanistica-sociale), professore associato presso la Facoltà di Lingue, ha contribuito a vario titolo alla vita organizzativa della Facoltà e dell'Ateneo e ha fatto parte del Nucleo di Valutazione interna per due cicli triennali (dal 2003 al 2008);
 - la Prof.ssa Manuela Romagnoli (macro-area scientifica), professore associato presso la Facoltà di Agraria, ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione dal 2002 al 2008 partecipando ai lavori delle Commissioni consiliari "Bilancio" e "Contratti e convenzioni", ha coordinato i lavori della Commissione per gli interventi assistenziali del personale. E' stata componente dell'Organismo nominato nel 2008 al fine di redigere una proposta

organica di revisione statutaria in materia di *governance* di Ateneo (di cui al D.R. 49/09 del 21.1.2009).

- per i ricercatori di ruolo:

- il Dott. Fabrizio Rossi (macro-area umanistica-sociale), ricercatore di ruolo presso la Facoltà di Economia, è docente di discipline aziendalistiche e di management economico, esperto di *governance* aziendale, contabilità, bilancio e controllo di gestione;
- la Dott.ssa Roberta Bernini (macro-area scientifica), ricercatore di ruolo presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN., è componente della Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo.

A questo punto il Rettore, relativamente al personale tecnico-amministrativo, indica i seguenti nominativi da lui proposti:

- Sig. Angelo Menghini, elevata professionalità (EP) area amministrativa-gestionale, Responsabile del Servizio Affari Generali e Risorse Umane;
- Dott.ssa Anna Paola Pezzato, categoria D area amministrativa-gestionale, Segretario Amministrativo presso il DAF e il Centro per le biblioteche delle Facoltà di Agraria e Scienze MM.FF.NN..

Ai due nominativi si aggiunge il seguente proposto da una organizzazione sindacale presente in Ateneo:

- Dott. Stefano Meschini, elevata professionalità (EP) area amministrativa-gestionale, Responsabile del Servizio Trattamenti Economici del Personale.

Il Dott. Ceccarelli si sofferma sul profilo della Dott.ssa Pezzato: una notevole esperienza e competenza di assoluto rilievo come segretario amministrativo di strutture dipartimentali; tuttora svolge le funzioni di segretario amministrativo presso il Dipartimento DAF ed in passato, presso l'Amministrazione centrale, è stata responsabile del Servizio di Ragioneria e coordinatore di sezioni della Ragioneria. E' stata altresì componente del Nucleo di valutazione nonché dell'Unità di supporto all'applicazione del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità. Esprime quindi il suo consenso sulla Dott.ssa Pezzato, anche per un equilibrio di genere, ferma restando la notevolissima esperienza del Sig. Menghini. Per quanto riguarda il Dott. Meschini, ne sottolinea il profilo eccellente e il grande senso di rigore nello svolgimento dell'attività lavorativa; le esperienze professionali, di tutto rilievo, appaiono però incentrate principalmente nell'area della contabilità e del bilancio. In ogni caso le tre candidature, ciascuna con le proprie peculiarità, risultano sicuramente idonee per le finalità del costituendo Organo.

Il Prof. Sorrentino rileva che le tre ipotesi sono egualmente solide e valide. Il Sig. Menghini rappresenta l'anima storica dell'Ateneo e sicuramente ha una piena e complessiva conoscenza delle strutture dell'Ateneo. Il Dott. Meschini si contraddistingue per la sua competenza nel campo della contabilità dell'Università, da lui apprezzata durante precedenti mandati come consigliere di amministrazione. La Dott.ssa Pezzato presenta un *curriculum* di rilievo sia in materia di amministrazione di strutture decentrate sia dell'Amministrazione centrale e quindi idoneo a svolgere la funzione nell'Organo. Informa di aver individuato, in aggiunta, un'altra ipotesi nella persona del Dott. G. Rapiti che, in qualità di segretario amministrativo di dipartimento, ha avuto in più circostanze l'occasione di farsi apprezzare per preparazione e competenze amministrative, nonché per una particolare capacità di trovare soluzioni gestionali efficaci e intese a razionalizzare l'impiego di risorse. Su quest'ultima ipotesi il Prof. Sorrentino precisa tuttavia di non aver acquisito una preventiva disponibilità.

Il Prof. Varvaro, senza nulla togliere alle caratteristiche dei Dott. Pezzato e Meschini, ritiene che la figura del Sig. Menghini debba essere valorizzata in questa o in altra sede per la sua grande

esperienza e conoscenza dell'Amministrazione. Anche per l'equilibrio di genere, si esprime favorevolmente sulla Dott.ssa Pezzato.

Il Rettore condivide le parole di apprezzamento del Prof. Varvaro sul Sig. Menghini ed aggiunge che il suo profilo professionale è caratterizzato anche dallo svolgimento temporaneo delle funzioni di Direttore Amministrativo.

Si apre una breve discussione.

Poiché dalla discussione sembra emergere alla fine una convergenza sulla proposta di designare la Dott.ssa Pezzato nel costituendo Organo, il Rettore informa che si farà personalmente portavoce della proposta di designazione del Sig. Menghini in Senato Accademico del quale conferma l'alto profilo e la profonda cognizione del funzionamento delle strutture amministrative dell'Ateneo.

Il Rettore, in conclusione, rilevato che sono emerse esplicite dichiarazioni di voto dei Consiglieri aventi diritto, pone in votazione la seguente proposta relativa alla designazione dei 6 componenti di spettanza del Consiglio di Amministrazione ai fini della istituzione dell'Organo di cui all'art. 2, c.5, della legge n. 240/2010:

- Prof. Giulio VESPERINI, professore di ruolo di prima fascia presso la Facoltà di Scienze Politiche;
- Prof.ssa Manuela ROMAGNOLI, professore di ruolo di seconda fascia presso la Facoltà di Agraria (macro-area scientifica);
- Dott.ssa Roberta BERNINI, ricercatore di ruolo presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. (macro-area scientifica);
- Prof. Raffaele CALDARELLI, professore di ruolo di seconda fascia presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere Moderne (macro-area umanistica-sociale);
- Dott. Fabrizio ROSSI, ricercatore di ruolo presso la Facoltà di Economia (macro-area umanistica-sociale);
- Dott.ssa Anna Paola PEZZATO, cat. D – area amministrativa-gestionale.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, ed in particolare l'art. 6 "*Autonomia delle università*" e l'art. 16 "*Università*";

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale n.8729 del 29 luglio 1996 ai sensi della legge 9 maggio 1989, n. 168 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale - n.188 del 12.08.1996), e successive modificazioni ed integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 49/09 del 21.01.2009 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale – n. 20 del 26.01.2009);

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*"; pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2011 ed entrata in vigore il 29 gennaio 2011;

VISTO l'art. 2 (*Organi e articolazione interna delle università*) della predetta legge, ed in particolare il comma 5 che recita: "*In prima applicazione, lo statuto contenente le modifiche statutarie di cui ai commi 1 e 2 dello stesso articolo è predisposto da apposito organo istituito con decreto rettorale senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e composto da quindici componenti, tra i quali il rettore con funzioni di presidente, due rappresentanti degli studenti, sei designati dal senato accademico e sei dal consiglio di amministrazione. Omissis. Ad eccezione del rettore e dei rappresentanti degli studenti, i componenti non possono essere membri del senato accademico e del consiglio di amministrazione. Lo statuto contenente le modifiche statutarie è*

adottato con delibera del senato accademico, previo parere favorevole del consiglio di amministrazione.”;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 21 e del 22 febbraio 2011, con le quali sono stati stabiliti i criteri per la designazione dei componenti dell'Organo di cui all'art. 2, c.5, della legge n. 240/2010;

all'unanimità designa i sei componenti di propria spettanza ai fini della istituzione dell'Organo di cui all'art. 2, c.5, della legge n. 240/2010:

- Prof. Giulio VESPERINI, professore di ruolo di prima fascia presso la Facoltà di Scienze Politiche;
- Prof.ssa Manuela ROMAGNOLI, professore di ruolo di seconda fascia presso la Facoltà di Agraria (macro-area scientifica);
- Dott.ssa Roberta BERNINI, ricercatore di ruolo presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. (macro-area scientifica);
- Prof. Raffaele CALDARELLI, professore di ruolo di seconda fascia presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere Moderne (macro-area umanistica-sociale);
- Dott. Fabrizio ROSSI, ricercatore di ruolo presso la Facoltà di Economia (macro-area umanistica-sociale);
- Dott.ssa Anna Paola PEZZATO, cat. D – area amministrativa-gestionale.

Il Rettore, al quale si associano tutti i Consiglieri, esprime il ringraziamento al personale che ha dichiarato la propria disponibilità a far parte dell'Organo per la revisione dello Statuto di Ateneo ai sensi della legge n. 240/2010, sottolineando per ciascuno il profilo di eccellenza attestato sia dai *curricula* sia della stima riconosciuta in Ateneo come chiaramente emerso nel corso della discussione.

Letto e approvato.

Non essendoci altro da discutere, la seduta ha termine alle ore 15,15.

IL SEGRETARIO
Dott. Arch. Giovanni Cucullo

IL PRESIDENTE
Prof. Marco Mancini